

**L'iniziativa sul Garda**

**Musica e figuranti  
per i 150 anni  
del Veneto  
italiano**

Oggi il Garda è un lago unico, tutto italiano, ma per secoli il bacino è stato diviso tra potenze in lotta fra loro. E per festeggiare il 150esimo anniversario dell'unione del Veneto (e di Mantova) all'Italia, l'associazione culturale «Faro Tricolore» ha organizzato uno spettacolo con sbandieratori, figuranti e danzatori che si muovono sulle note della musica del XIX secolo. L'evento avrà inizio domani alle 15.30 in piazza Malvezzi (Desenzano) con un centinaio di figuranti, tra i quali partecipano quelli dell'Associazione «8cento» (Bologna) e gli sbandieratori della Signoria di Firenze. Farà poi la sua comparsa la carrozza con i regnanti che, alle sei del pomeriggio, si imbarcheranno su una motonave «in modo da unire idealmente Desenzano e Sirmone» spiega la professoressa Maria D'Arconte, presidente di «Faro Tricolore». L'evento, replicato alle 18.30 nella penisola cara a Catullo, è dedicato a Garibaldi, cui fu affidata la difesa della Gardesana occidentale. «Chi non conosce la propria storia — ammonisce la docente — finisce in quella degli altri: serve studiare». Non solo l'Italia, ma anche gli altri Paesi. Ed è in onore della Scozia che sabato 24 l'associazione organizza una «serata danzante» all'Agrigelateria (Rivoltella), con spettacolo di musica e danze scozzesi. Una festa (20.30) che unisce musica, letteratura («sulle tracce di W. Scott»), ma anche pizza e ottimi formaggi della famiglia Cavaliere. (m.tr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cos'è**

La rievocazione della battaglia sarà domenica alle 9.30 a Pozzolengo e il pomeriggio alla Torre di San Martino (ore 17), vicino all'uscita «Sirmione» dell'A4. Oggi (ore 10) a Solferino autorità e istituzioni presiedono la Commemorazione della Battaglia, seguita dalla messa nei due ossari. Visite guidate sia sabato a Solferino (16.30-18.30) e San Martino (15-17.30), sia domenica, rispettivamente alle 11 e 15. Degustazione vini a Solferino sabato dalle 17.30. Info [www.solferino.esanmartino.it](http://www.solferino.esanmartino.it)

**La rievocazione  
torna la storica**

**SANO  
a San**

Se il passato diventa presente, il merito è della rievocazione storica. Che cerca in tutti i modi di non far scivolare nell'oblio la memoria di 39mila caduti. Tanti sono i fatti di soldati che il 24 giugno 1859 morirono nelle sanguinose battaglie di San Martino e Solferino, due delle più significative tappe che portarono alla nascita dell'Italia moderna. E oggi, con 71 anni di pace continua, la guerra sembra un fatto lontano, remoto ormai superato. Certo, la fine dei conflitti tra eserciti europei è una conquista politica e culturale, ma la consapevolezza di ciò che è accaduto è un passaggio imprescindibile nella società contemporanea. E la rievocazione storica, al di là degli aspetti più folkloristici, rappresenta il tentativo di non dimenticare.

Ecco perché sempre più gente, negli ultimi anni, affolla il parco della Torre di San Martino (Desenzano). L'appuntamento principale, con decine e decine di soldati e personaggi dell'Ottocento, è domenica, alle cinque del pomeriggio. Il caldo non fermerà le truppe piemontesi, gli alleati francesi e neppure quelli che un tempo si chiamavano i «nemici» dell'Impero austro-ungarico: tutti vestiti alla perfezione, con divise, cappelli e armi che mimano quelle dell'Ottocento. La forma diventa sostanza in un luogo storico dove per l'occasione si assie-

**Sapori bresciani**

**Rispetto per l'ambiente e grandi  
Sorsi di Franciacorta in Rotonda**